

WHISTLEBLOWING

RACCORTUBI GROUP A SOSTEGNO DI UN AMBIENTE DI LAVORO ETICO E SICURO PER TUTTI.

Informativa sull'adeguamento alle nuove indicazioni legislative in materia di comportamenti illeciti nei luoghi di lavoro (cd WHISTLEBLOWING).

In osservanza della normativa interna e unionale, la società si è dotata di un sistema di segnalazione interno (cd. whistleblowing).

Mediante questi canali chiunque può, anche in forma totalmente anonima, segnalare alla società comportamenti illeciti tenuti da personale della società o comunque in occasione dell'attività d'impresa.

Le informazioni ricevute per questo canale saranno trattate con attenzione, cura e serietà, nonché in conformità con la normativa di settore e le migliori prassi.

Si sottolinea che i canali garantiscono, ove il segnalante lo desidera, il pieno anonimato e, quindi, consentono la protezione da ogni rischio di ritorsione.

Di seguito l'indicazione analitica delle caratteristiche del sistema, del suo metodo di funzionamento, delle sue finalità e, soprattutto, dei canali apprestati.

1. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Il d.lgs. n. 24 del 2023 stabilisce (all'art. 2 lett. a) il contenuto delle violazioni suscettibili di assumere rilievo nell'ambito della disciplina di segnalazione, anche anonima (cd. whistleblowing), come segue:

“1. Ai fini del presente decreto, si intendono per:

a) «violazioni»: comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);

2) condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);

3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;

5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;

6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5)".

2. CANALE DI SEGNALAZIONE, ANCHE ANONIMA, DI VIOLAZIONI

La società (in osservanza del d.lgs. n. 24 del 2023, viste le linee guida Anac in materia e sentite le rappresentanze sindacali ex art. 4 d.lgs n. 24 del 2023), ha attivato propri canali di segnalazione che garantiscono, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La gestione del canale di segnalazione è stata affidata al presidente dell'OdV.

Le segnalazioni possono essere effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale mediante il numero di telefono sotto indicato.

Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto che verrà fissato entro un termine ragionevole.

Nell'ambito della gestione del canale di segnalazione interna verranno svolte le seguenti attività:

- a) rilascio alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- b) svolgimento, ove necessarie, di interlocuzioni con la persona segnalante, con possibilità di richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- c) si darà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- d) riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

LINK DI ACCESSO AL PROGRAMMADI SEGNALAZIONE:

<https://whistleblowing.varhub.it/Azienda?code=RACCORTUBISPA>

TELEFONO, SMS E WHATSAPP +393491220297

MAIL odv@raccortubi.com

Si rammenta, altresì, che la persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna.

Ciò, tuttavia, è possibile se al momento della presentazione della segnalazione ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito;

- c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

CANALE DI SEGNALAZIONE ANAC (per SEGNALAZIONI ESTERNE)

<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>